

COMUNE DI REVINE LAGO  
Provincia di Treviso



PI

Elaborato

-

-

-

Scala

-

## Asseverazione idraulica

Variante n. 3 redatta ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 11/2004



### Amministrazione Comunale

Rag. Massimo Magagnin  
Sindaco

Dott. Alessandro Zanatta  
Segretario Comunale

### Ufficio Tecnico

Arch. Marcello De Cumis

Geom. Maura Zannoni

### Progettista del PI

Arch. Leopoldo Saccon

Struttura operativa  
**LEPCO**

### Progettista Variante n. 3

Dott. Alessio Faraon

ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI TREVISO  
**ALESSIO  
FARAON**  
N° 3223  
Sezione A - Settore pianificazione territoriale  
**PIANIFICATORE TERRITORIALE**

Settembre 2023

## **OGGETTO | Variante n. 3 al Piano degli Interventi (PI) del Comune di Revine Lago (TV): ASSEVERAZIONE IDRAULICA**

Il Sottoscritto Pian. Terr. Alessio Faraon nato a Conegliano (TV) il 31/01/1985 (CF FRNLSS85A31C957I), libero professionista con studio in Revine Lago (TV), in qualità di tecnico estensore iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Treviso al n. 3223, della variante n. 3 al Piano degli Interventi del Comune di Revine Lago (TV).

VISTE le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3637 del 13 dicembre 2002 e ss.mm.ii. in materia di "individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico, indicazione per la formazione di nuovi strumenti urbanistici";

VISTA la D.G.R.V. n.2948/2009 che dispone che, per le varianti che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, il tecnico estensore produca specifica asseverazione che dovrà essere trasmessa all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale competente per territorio il quale potrà esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento.

### **CONSIDERATO**

- che la variante al P.I. in oggetto prevede:
  - o l'adeguamento alla legge regionale n. 14/2017, promuovendo la difesa dall'integrità del territorio e il contenimento del consumo di suolo, la riqualificazione e rigenerazione delle aree degradate;
  - o l'adeguamento alla legge regionale n. 14/2019, provvedendo all'integrazione dell'apparato normativo del P.I. con la definizione e quantificazione dei criteri attuativi e delle modalità operative legate al riconoscimento dei Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER);
  - o l'adeguamento allo schema regionale/nazionale di Regolamento Edilizio, ai sensi dell'art.48ter della LR n.11/2004 (aggiornamento delle norme tecniche operative al fine di allineare la disciplina urbanistica alle "definizioni uniformi" e alle disposizioni del nuovo REC);
  - o la valutazione e il recepimento delle richieste di "variante verde" ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 (eliminazione aree edificabili);
  - o la nuova disciplina urbanistica delle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati per i quali è intervenuta la decadenza ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 (riduzione o riconferma di aree edificabili);
  - o il recupero del patrimonio edilizio esistente (modifica n. 1 scheda normativa);
- che la variante in oggetto non comporta trasformazioni territoriali che possano modificare il regime idraulico, né aggravano l'esistente eventuale livello di rischio idraulico, né pregiudicano la possibilità di ridurre, anche in futuro, tale rischio;
- che la variante in oggetto recepisce in Tav. 1 "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale" le aree classificate a pericolosità idraulica e le zone di attenzione idraulica dell'aggiornamento e revisione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con DPCM del 01.12.2022 e pubblicato in G.U. n. 31 del 07.02.2023;
- che all'articolo 42, comma 6 delle Norme Tecniche Operative del PI viene precisato che "Nelle zone di attenzione idraulica del PGRA le previsioni del PI adottate o approvate a far data dal 21.12.2021 (data di adozione del PGRA) sono subordinate a quanto indicato all'art. 9, comma 2 dell'Allegato V del PGRA".

### **ASSEVERA**

che per quanto sopra esposto la variante al PI in oggetto non necessita della redazione della Valutazione di Compatibilità Idraulica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2948/2009.

Cordiali Saluti

Revine Lago, lì 25.09.2023

Comune di Revine Lago  
Provincia di Treviso

Variante n. 3 al PI | Asseverazione idraulica

Pianificatore Territoriale

OAPPC Provincia di Treviso n.3223